

1.2 IPTS 2009: Study on the selection of waste streams for End of Waste assessment. Final report,; JRC Scientific and technical reports

http://susproc.jrc.ec.europa.eu/documents/SelectionofwastestreamsforEoW-FinalReport13_02_2009.pdf

Un secondo studio è stato condotto da un istituto di ricerca dell'Unione Europea, l'Ipts (Institute for prospective technological study) nel suo rapporto Study on the selection of waste streams for End of Waste assessment – final report, Jrc scientific and technical reports, 2009. Ipts ha condotto una ampia indagine su studi di Lca relativi ai principali flussi di rifiuto. I dati più affidabili sono stati riscontrati in relazione ai consumi di energia e alle emissioni di gas serra e su questi due parametri Ipts ha condotto una analisi più approfondita.

L'indagine ha mostrato l'esistenza di un ampio range di valutazioni quantitative relativamente ai risparmi energetici e di CO2 connessi al riciclaggio che però non alterano la gerarchia delle convenienze ambientali tra i vari sistemi di gestione dei rifiuti.

Su questa base Ipts ha potuto concludere che "i materiali con i più grandi benefici per kg di materiale sono i metalli. Importanti benefici sono osservati anche per i tessili, il vetro, la maggior parte dei tipi di plastica e di carta. Sul resto dei materiali, per i quali si sono trovate informazioni, i risparmi [legati al riciclo] sembrano dipendenti dalla situazione (case sensitive), come per la gomma da pneumatici, gli oli usati, i rifiuti biodegradabili, il Cdr e il legno".

Fig. 2. Benefici energetici e di CO2 dal riciclo per i materiali (Ipts 2009)

